

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Neuromed</b>			
----------------	-----------------	--	--	--

36/41	Come Stai	01/05/2017	<i>ACQUA IN BOCCA</i>	2
-------	-----------	------------	-----------------------	---



**DALLA RICERCA**

# ACQUA IN BOCCA!

NEGLI ULTIMI ANNI SONO STATI MESSI A PUNTO  
DIVERSI **ESAMI SULLA SALIVA** IN GRADO DI FORNIRE IMPORTANTI  
INFORMAZIONI, COME LE ALTERAZIONI DI CERTE SOSTANZE  
NELL'ORGANISMO O LA PREDISPOSIZIONE AD ALCUNE MALATTIE.  
I VANTAGGI? SONO DI SEMPLICE ESECUZIONE E PER NIENTE INVASIVI

## GLI SPECIALISTI

Il dottor **Fulvio Ferrara**, specialista in Biochimica e Chimica clinica, è direttore del Servizio integrato di Medicina di laboratorio e Anatomia patologica del Centro diagnostico italiano (Cdi) e docente di Istologia all'Università Vita-Salute di Milano. È socio fondatore della Società italiana di citometria clinica e sperimentale e dell'European ligand assay society.

Il professor **Paolo Gasparini**, specialista in Ematologia e Genetica medica, è responsabile della Struttura complessa di Genetica medica dell'Ospedale materno-infantile Burlo Garofolo e professore di Genetica medica all'Università degli studi di Trieste.

**U**no degli ultimi arrivati è quello in grado di individuare la presenza nell'organismo del virus Hiv. Ma quello dei test salivari è un mondo particolarmente ampio e variegato, che include analisi differenti, capaci di identificare una serie di microrganismi ed elementi anche molto diversi fra loro e di accertare malattie più o meno serie. L'esecuzione è simile in molti casi, mentre il funzionamento può variare. In ogni caso, ciascun esame ha caratteristiche proprie.

### DUE GRUPPI PRINCIPALI

La saliva è un fluido biologico esattamente come il sangue e l'interesse nei suoi confronti come materiale diagnostico è cresciuto esponenzialmente negli ultimi 10 anni. In effetti, **nella saliva si ritrova un ampio spettro di proteine/peptidi, acidi nucleici, elettroliti e ormoni che provengono da più sedi**, sia del cavo orale (locali) sia del resto del corpo (sistemiche). Ecco perché la

sua analisi può svelare molte informazioni. I test salivari possono essere divisi in due grandi gruppi: **il primo è costituito dai test in grado di individuare**, all'interno di un campione di saliva, **tracce di sostanze diverse, dagli ormoni alle droghe**. In alcuni casi, è possibile addirittura misurare la loro quantità. **Il secondo gruppo**, invece, **comprende tutti i test genetici**. «Come dice il nome stesso, si tratta di esami che permettono di analizzare il codice genetico di una persona, con lo scopo di individuare eventuali alterazioni che possono aumentare il rischio di determinate malattie, predire la risposta a determinate cure o svelare curiosità sul carattere e la vita di una persona» interviene il professor Paolo Gasparini. «La saliva, infatti, contiene Dna in quantità sufficienti per effettuare analisi genetiche anche molto sofisticate».

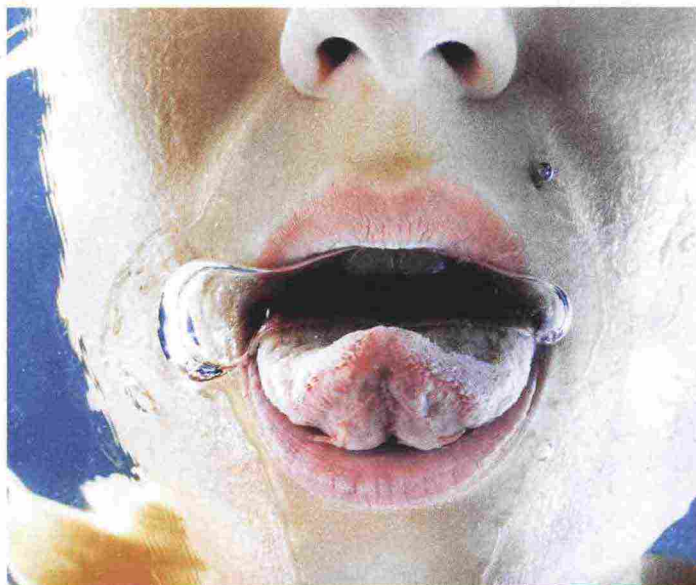
### TANTI VANTAGGI

La maggior parte di questi test **prevede la raccolta di un piccolo campione di saliva in una provetta sterile e la sua successiva analisi in laboratorio** da parte di personale specializzato. Solo in una minoranza di casi è possibile fare una sorta di autodiagnosi: basta raccogliere la saliva con un tampone o un altro supporto sterile, metterla poi a contatto con una soluzione chimica e aspettare la comparsa di bande colorate che, a seconda delle situazioni, indicano un risultato positivo o negativo. «Indipendentemente dal metodo di esecuzione, comunque, i test sulla saliva presentano una serie di vantaggi rispetto ad altri esami: la **facilità di raccolta**

**del campione, la sicurezza, la non invasività** (per esempio, non comportano l'uso di aghi e siringhe o di grattare la pelle) e **l'accuratezza**. Queste caratteristiche rendono possibile controllare numerosi biomarcatori nei bambini, negli anziani e nei pazienti non collaboranti, così come in circostanze in cui campioni di sangue e urine non siano disponibili» dice il dottor Fulvio Ferrara. Proprio la facilità con cui si possono ottenere campioni multipli permette di effettuare valutazioni ripetute, nell'arco di ore, giorni o settimane.

### PER ACCERTARE LA PRESENZA DELL'HIV

Il test rapido per la diagnosi dell'Hiv, il virus dell'immunodeficienza umana che causa l'Aids, **è disponibile in Italia solo da pochi mesi**, ma è già abbastanza diffuso. È in grado di individuare la presenza, nella saliva e dunque nell'organismo, degli anticorpi IgG e IgM anti-HIV-1 e HIV-2. Si tratta di due sostanze di difesa che vengono prodotte solo nel caso in cui la persona sia entrata in contatto con il virus e sia stata infettata. Per questo, se il test salivare ne rileva la presenza,



### UN RUOLO IMPORTANTE

La saliva è una sostanza incolore prodotta dalle ghiandole salivari, localizzate nel cavo orale. È costituita per circa il 99 per cento da acqua e per il resto da sostanze inorganiche e organiche, come enzimi, proteine, sali minerali. Svolge una serie di funzioni molto importanti. Oltre a lubrificare la bocca, permettendo così la deglutizione e la fonazione, aiuta la scomposizione dei cibi, sciogliendo i principi chimici che si trovano negli alimenti. Quindi, gioca un ruolo essenziale sia nella degustazione del cibo sia nella formazione del bolo alimentare, cioè del boccone masticato che va poi inghiottito. Inoltre, partecipa al mantenimento dell'equilibrio della flora batterica orale. Non a caso, alterazioni nella produzione salivare, causate per esempio da stress emotivi, determinano una proliferazione dei batteri "cattivi", scatenando infezioni e malattie a carico di gengive e denti.



**ACQUA IN BOCCA!**

## ANCHE PER MISURARE LA FERTILITÀ

Il cortisolo non è l'unico ormone che può essere dosato nella saliva. Il test salivare può essere impiegato anche per individuare i livelli di molte altre sostanze importanti per la salute, come il testosterone, che è un indicatore della funzionalità dei testicoli, della fertilità e dell'invecchiamento nell'uomo; il DHEA, i cui livelli aiutano a

valutare la salute delle ghiandole surrenali e il decadimento del corpo; il progesterone, utile per il controllo dell'attività surrenalica e della fertilità femminile; la melatonina, la cui carenza può causare insonnia e così via. In relazione alle informazioni che deve raccogliere, dunque, il medico può richiedere analisi differenti.

significa che c'è infezione. Il test è molto semplice. È costituito, infatti, da un supporto solido dotato di una paletta sterile, che va passata sia sull'arcata gengivale superiore sia sull'arcata inferiore. La paletta va poi immersa in un'apposita soluzione che consente al liquido gengivale precedentemente raccolto di migrare lungo il supporto rigido fino all'apposita area di reazione. **Entro 20 minuti si hanno i risultati.** Il test è considerato positivo se compare una barra rossa nella zona del supporto denominata T: significa che il liquido gengivale contiene tracce degli anticorpi anti-Hiv. Perché il test possa essere considerato valido, però, deve comparire anche una seconda barra nella zona denominata C, che indica che sono stati evidenziati gli anticorpi totali contenuti nella saliva e che quindi l'analisi è avvenuta correttamente. Nel caso in cui compaia solo quest'ultima banda il test è considerato negativo.

### SOLO IN STRUTTURE DEDICATE

Questo test è rapido, semplice e sicuramente affidabile. Tuttavia, è bene sapere che ha **una sensibilità leggermente inferiore rispetto al test tradizionale sul sangue** e può dare risultati erranei (sia in senso positivo sia in senso negativo) se nei 15-20 minuti precedenti l'esecuzione la persona beve, mangia, fuma o usa una gomma da masticare oppure se presenta una particolare condizione di secchezza del cavo orale. «Bisogna tenere presente inoltre che ha un periodo finestra più lungo rispetto all'esame del sangue. Il periodo finestra





